



# L' AMORE A GESÙ CROCIFISSO

Bollettino bimestrale  
dei Catechisti del SS. Crocifisso  
e di Maria SS. Immacolata

Direzione

Via delle Rosine, 14 - Torino (102)  
presso i Fratelli delle Scuole Cristiane

Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata.

Il Bollettino è inviato gratis, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione  
Servirsi del Conto Corrente Postale N. 2-8395

*Preghiamo il Signore a colmare di grazie  
il direttore e gli operanti della "Pia Unione del  
Ss. Crocifisso" canonicamente eretta in Torino  
perché i sacerdoti colta voce e colli esempi, e  
i sacerdoti colta santità della vita, debbono sempre  
"predicare Jesum Christum et hunc Crucifixum."*

*Dal Vaticano 18 Gennaio 1915*

*Benedictus P. X V*

**Sommario.** - S. Giuseppe e la Passione — Apostoli — Ave, Crux — Agli Zelatori  
e Zelatrici — Nobile iniziativa — Dagli scritti di Fra Leopoldo Maria Musso dei  
Minori — Casa di Carità — Messa del Povero — Aneddoti edificanti — Le bri-  
ciole — Meditiamo sul Crocifisso — Laus perennis — I nostri Morti — Notiziario.

# AMORE GENEROSO

## AVVERTENZA

**Ricordiamo che l'iscrizione all'Unione è gratuita e che il Bollettino si spedisce anche a chi non può fare offerte purchè esprima il desiderio di riceverlo.**

**Non si rifiuta però la carità di chi vuol venire in aiuto all'Associazione.**

### Pro Unione

ACIREALE. — Lire 5 per il SS. Crocifisso. G. D. M.

ALA DI STURA. — E' ben poca cosa quello che vi spedisco, ma accettatelo come l'obolo della vedova. G. D. P.

ALTARE. — Rinnovazione tessera per l'anno 1938. A. P. 10.

ALTESSANO. — Invio la piccola somma di lire 5 per la Casa di Carità unendo ogni giorno preghiere per la diffusione della preghiera alle SS. Piaghe e per il miglior bene dell'Unione Catechisti. L. F.

BELGIRATÉ. — Invio lire 7 a beneficio della Unione raccomandandomi alle loro preghiere ch'tanto ne ho bisogno. C. F.

BIELLA. — Invio lire 20 per rinnovo abbonamento al Bollettino e per la Messa del Povero, per grazia ricevuta. C. C. — Invio lire 10 a suffragio della mia cara e santa Mamma, con preghiera di sospendere l'invio del loro pregiato Bollettino e raccomandando alle loro preghiere l'anima bella e santa. E. N.

BOLOGNA. — Modestissima offerta di lire 10 per il bollettino. G. B. — Invio la presente per essere ricordata nelle preghiere dei Catechisti. L. R. lire 5.

BRUINO. — Ho tanto bisogno di preghiere. L. C. 10.

CAROVIGNO. — Accetteranno per ora questo meschino obolo per le buone Opere del SS. Crocifisso e mi raccomanderanno a Gesù. Prego inviarmi un po' di fogli della « Divozione a Gesù Crocifisso » per la diffusione. A. D. V.

CATANZARO. — Invio un'offerta di lire 5 per il rinnovo dell'iscrizione all'Un. Catechisti e lire 5 per il bollettino. T. D.

CASALE. — Offro lire 10 per la Casa di Carità raccomandandomi alle loro preghiere perchè sia sollecitata la guarigione di una persona tanto cara e la prego inviarmi una decina di foglietti M. M.

CERE. — Unitamente alla richiesta della tessera invio modesto obolo di lire 10 per il provvidenziale apostolato che deve fare rinsavire la Società. Teol. G. F.

CONSELVE. — Prego spedirmi qualche centinaio di « Divozioni » da far tenere ad ospedali ed educandati. Poi vorrei una ventina di cartoline del Fra Leopoldo con quelle diciture sulle Divozioni per farle meglio conoscere ed apprezzare. F. S.

FOGGIA. — Invio lire 5 in onore del SS. Crocifisso. Se vuole mandarmi le divozioni del SS. Crocifisso le gradisco e con piacere le distribuirò ai devoti. C. M.

GAMALERO. — Mando questa piccola offerta di lire 3 spiacente di non poterla centuplicare, perchè mi iscriva alla Pia Unione come Zelatore. Desidero vivamente che mi invino il loro Bollettino, anche quello di Gennaio; mi unisca anche 50 Divozioni. Augurando alla Pia Unione un sempre più radioso avvenire presento i miei deferenti ossequi. O. G. Seminarista.

GENOVA. — Invio lire 5 pro bollettino mensile. D. S. AL. — Offro lire 10 perchè Gesù e Maria SS. sempre mi proteggano. M. G.

IGLESIAS. — Invio l'offerta di lire 3 con preghiera d'inviarmi foglietti della Divozione a Gesù Crocifisso per propaganda. M. S.

IMPERIA. — Invio modesta quota di lire 5 per concorrere spese. B. D. Zelatore.

LANZO. — Avrei caro che mi spedissero 50 Divozioni. Grazie e saluti. S. M. B. — Mando la piccola offerta di lire 5 per il rinnovo della pagella di Zelatrice. Favorite mandarmi ancora un centinaio di foglietti della « Divozione ». M. B.

LBYNI. — A nome di mio figlio chierico, faccio un'offerta di lire 5. D. P. F.

## L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO

Bollettino Bimestrale dei Catechisti del  
SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata



### San Giuseppe e la Passione

Il Vangelo non parla molto di S. Giuseppe. Dopo averne proclamata la piena giustizia « **vir iustus** » e la fedeltà perfetta agli ordini dell'Altissimo « **Exsurgens autem Joseph a somno fecit sicut praecepit ai Angelus Domini** », ce lo mostra nelle sollecitudini del viaggio e della notte di Betlem, in cerca d'un ricovero negato; poi accompagna la Vergine al tempio per la purificazione e il riscatto del Bambino « **... tulerunt illum in Jerusalem Domino, sicut scriptum est in lege... et ut darent hostiam, secundum quod dictum est in lege Domini, par turturum aut duos pullos columbarum** »; lo vediamo nella fuga in Egitto; a dodici anni, Gesù indugia nel tempio per tre dì, ed egli lo cerca, con la Madonna, finchè lo ritrova fra i dottori, e se lo riporta a casa « **subditus illis** » dopo che, diremo, pubblicamente s'è emancipato da lui, suo padre putativo, proclamando: « **Nesciebatis quia in his quae patris mei sunt oportet me esse?** ».

A partire da questo punto, il Vangelo non fa più parola di San Giuseppe.

La pietà cristiana ne fa il protettore della buona morte perchè lo immagina spirante con accanto Gesù e la Madonna.

I nostri pittori ne fanno un bello e venerando vecchio già quando appena si toglie sulle braccia il Bambino: è vecchio chi tosto scomparirà dalla scena del mondo.

Rivelazioni private ci dicono molto di più e, forse troppo; ma la Chiesa non le ha mai approvate.



Durante la vita pubblica del Salvatore, San Giuseppe non compare più. E nemmeno durante la Passione. Non assiste, con i suoi occhi, allo strazio sanguinoso del Golgota.

Ma non può aver ignorato la Passione. In fondo, le Scritture parlavano chiaro del Messia e non si può certo negare che la santità della sua vita, oltre l'altezza dell'ufficio avuto da Dio stesso, non lo rendessero singolarmente perspicace e penetrante nel vero senso di quelle. Senza contare la convivenza con Gesù e con Maria, benchè s'ignori del tutto se proprio essi abbiano svelato l'infinito mistero dei loro dolori e più la Passione del Cristo.

Abbiamo, per il tema affidatoci, una sola testimonianza certa nei rapporti di San Giuseppe e la Passione del Signore. Essa è costituita dalle parole che il vecchio Simeone rivolge alla Vergine: « **Ecco, questi è posto per rovina e salvezza di molti in Israele, e come il segno della contraddizione. Ed anche l'anima tua sarà trapassata dal coltello affinché di molti cuori siano svelati i pensieri** ».

Parole che in confuso, almeno, sono il preannuncio d'una ostilità che raggiungerà il sangue, e che tosto spengono la gioia delle prime lodi ammirate sul Bambino salutato come il Messia promesso e il Salvatore della casa d'Israele. Così San Giuseppe poté avere la conferma di quanto aveva letto nella Legge.

Ma, anche a supporre che non gli fosse presente alla mente tutta l'atrocità delle sofferenze che attendevano « il Figlio del Fabbro », il divino pegno affidatogli nella grazia dolce e gioconda della fanciullezza e della prima adolescenza, quest'oscuro presagio doveva già di per sé essere una ferita profonda nel cuore d'un uomo che non aveva altra ragione di vita che nella custodia del Verbo di Dio fatto carne, che moveva allora i primi passi quaggiù.

Fu dunque la meditazione d'un dolore infissosi all'apice del suo cuore di padre e che doveva trarre forma e figura da ogni e qualsiasi sofferenza, non fosse altro che la vita stenta e rude del povero, la fatica della bottega, l'offesa quotidiana dell'opacità della materia contro gli splendori d'un'anima divina...

Ma v'eran le Sacre Carte. E che cosa vi leggeva? Isaia non lesina i particolari dei patimenti del Messia.

Dio ne farà una vittima per tutti i peccati del mondo: « **Il Signore ha posto su lui tutte le nostre iniquità...** ». E quel Dio che si ergeva vindice implacato anche d'una infrazione rituale, che non avrebbe fatto d'una vittima coperta dai peccati del mondo?

Davide prediceva il tradimento dell'oscuro uomo di Iscariot: « **Quegli che con me divideva il mio pane, ha levato le sue calcagna contro di me** ».

Zaccaria ne contava il prezzo: « **Peseranno la mia ricompensa in trenta monete d'argento** ».

Ogni profeta v'aggiunge i suoi particolari.

E' l'agonia del Getsemani: « **Il mio cuore è turbato fino a morire** ».

L'abbandono degli Apostoli al momento della Passione; falsi testimoni che gli si leveranno contro nell'iniquo giudizio; gli oltraggi, la flagellazione, la crocifissione fra i ladroni:

« **Hanno forato le mie mani e i miei piedi: hanno contato tutte le mie ossa** ». « **Egli ha abbandonato l'anima sua alla morte ed è stato annoverato tra gli scellerati** ».

E fino al supremo abbandono di Dio, al grido misterioso di quell'angoscia divina: « **Dio, Dio, perchè mi hai abbandonato?** ».

Ma quando sarebbero cominciati i grandi dolori del Messia?

Ogni viso camuso d'usuraio o di ladro, doveva essere quello di Giuda.

Ogni accidioso ciarliero, un sinedrita beffardo e incredulo.

Ogni fedele dappoco, un apostolo traditore o un tepido mentito amico...

C'era — sola — la serenità dei bimbi che con Lui crescevano e per Lui sarebbero stati redenti dopo la parentesi orribile del rinnegamento e del sangue.

Intanto, nella bottega, la pialla scorreva sul torto toppo dell'ulivo. E il truciolo inanellandosi aveva i riflessi biondi de' capelli.

Ma la sega e il ceppo eran posti a croce.

E nel fuggevole sospiro della Vergine, Giuseppe sentiva l'affanno profondo d'una più compiuta e dolorosa attesa.

---

## APOSTOLI

---

«L'Amore a Gesù Crocifisso» nel desiderio immenso di espandere nel mondo la «*Divozione a Gesù Crocifisso*» si rivolge a tutti i suoi fedelissimi *zelatori e zelatrici* ed *insegnanti nel tempo stesso*, affinché inducano, con le parole più sante, tutti i loro allievi, a spargere tra parenti, amici, conoscenti... il Foglietto della «*Divozione a Gesù Crocifisso*».

**Apostoli** con l'aiuto del SS.mo Crocifisso e della sua SS.ma Madre, facciamo dei nostri giovani allievi, altrettanti apostoli di bene e insegnamo loro a compierlo in casa, in classe, per via... dove Gesù Crocifisso ispirerà loro. E inculchiamolo con la medesima pazienza, e la quotidiana costanza, con cui

impartiamo loro le lezioni di storia, di matematica, di lingue...

Ricordiamo sovente, a noi stessi, che *gli eroi, i grandi Apostoli di religione e di patria*, si sono formati sulle ginocchia delle mamme e nelle aule scolastiche.

### Titoli di lavoro apostolico.

E siccome noi siamo, per grazia di Dio, propagatori della «*Divozione a Gesù Crocifisso*» distinguiamo così i nostri allievi o le nostre allieve:

**Zelatori o Zelatrici.** cioè i predicatori della «*Divozione a Gesù Crocifisso*».

Tra questa categoria debbono includersi solo i nostri migliori allievi, e le migliori allieve, sia per bontà e sia per studio della religione.

**Obblighi:** 1. Praticare ogni giorno la «*Divozione a Gesù Crocifisso*».

2. Espanderla tra parenti, conoscenti, amici... vicini e lontani, studiandosi con la parola, e con la preghiera fervente, di aggregare altri operai alla detta propaganda.

**Ascritti o Ascritte.** Alcuni nostri allievi, specialmente i timidi, si limitano a dare il loro nome all'Unione Catechisti, solo in qualità di Ascritti. Siano, per l'opera nostra, i benvenuti anche questi.

Essi, non avendo altro incarico che di recitare giornalmente la «*Divozione*» formano l'esercito di supplicanti le Sacratissime Piaghe di Gesù, per il trionfo del S. Vangelo nel mondo. Quanto perciò questi ascritti sono importanti!

### Uniti

Ben distinti così i nostri allievi, con la facilità ad ognuno di *avanzare di categoria* migliorandosi nella condotta e nello studio della religione, esortiamoli sovente con appropriate riflessioni a tenersi uniti all'Unione e a perseverare in Essa.

### Carissimi Insegnanti,

«L'Amore a Gesù Crocifisso» ripone in voi la sicura riuscita della diffusione nel mondo della Divozione alle Sacratissime Piaghe di Gesù, secondo i desideri da Lui stesso manifestati. Il Grande Martire Divino, disse al suo umile segretario Fra Leopoldo di s. m.: «*La tua più bella penitenza sia quella di diffondere per il mondo la Divozione delle mie Sacratissime Piaghe*».

Sia pure questa la nostra preferita penitenza: adoperarci con zelo instancabile a diffondere la Santa Divozione, come il Ven. Fra Leopoldo che ne fu l'iniziatore. Essa ci meriterà in Cielo un posto invidiabile, il posto dei «privilegiati» come ha chiamato il Divin Salvatore medesimo coloro che diffondono il Foglietto della «*Divozione a Gesù Crocifisso*».

N.B. - Gli allievi delle scuole elementari, anche i più piccoli, possono servirsi di elementi efficacissimi di propaganda della «Di-

vozione» specialmente presso i loro Genitori. Essi sono qualificati con la Pagella di «*Piccoli Ascritti*». Serviamoci di loro e ne avremo risultati prodigiosi.

---

## AVE, CRUX

L'umanità, sperduta in tutti i mali, flagellata dal demonio, come i fiori da una bufera che non ha nome, ha trovato la sua via quando Gesù fu sollevato, con tre chiodi tra cielo e terra.

La Croce è oggi e lo sarà nei secoli futuri, il faro che dirada tutte le tenebre, è il porto che accoglie da tutti i lidi le generazioni che sperano in lui e le rende atte ad ascendere alla vera Patria, il Cielo.

Intorno alla Croce converge tutto il bene che s'irradia dai punti cardinali della terra, ed Essa lo sublima e lo sparge in tutti i cuori che hanno un sogno di vera gloria.

O Crocifisso Gesù, vita di tutte le vite, abbi l'affetto di tutti i cuori, e che la terra sia un giorno fiorita dall'emblema della tua grande Passione, come dei nostri poveri fiori i giardini e i campi. Dove freme una vita, dove brilla una stella, dove sale l'incenso, salgano pure a Te, Croce di Gesù, canti di mille e mille voci.

O anime, che vedete questa vita soltanto come una corta giornata di lotta, date tutta la vostra volontà a Gesù Crocifisso, date tutte le vostre parole alla diffusione della «*Divozione alle Cinque Piaghe di Gesù*». Gesù dopo la prova della Croce, ebbe il trionfo, e ancora noi se porteremo la nostra Croce giornaliera, fatta di pazienza nel lavoro, di rassegnazione nei dolori, di perdono nelle offese, avremo i giorni della vera gloria in Cielo.

# Agli Zelatori e Zelatrici

Dal precedente numero i nostri affezionati Zelatori e Zelatrici avranno appreso con gioia l'affiliazione dell'Unione all'Ordine Francescano e si saranno domandati: Tale affiliazione riguarda solo i Catechisti o si estende anche a tutti gli Zelatori?

Per rispondere a questa giusta richiesta riportiamo la lettera del Ministro Generale dei Frati Minori e, considerata la squisita bontà del Reverendissimo Padre Leonardo Bello, raccomandiamo a tutti gli Zelatori e le Zelatrici di dimostrare la loro doverosa riconoscenza pregando secondo l'intenzione dei Membri di tutto l'Ordine Serafico e procurando di essere ferventi propagatori della « Divozione a Gesù Crocifisso » tanto cara all'umile figlio di San Francesco, Fra Leopoldo Maria Musso.

(N. d. R.)

Roma, 8 Febbraio 1938.

Ill.mo Sig. Presidente,

*Ho gradito immensamente la delicata Sua del 30 Gennaio u. p. che mi rivela una volta di più a quali nobili ed elevati sensi formi gli animi cotesta spett. Unione dei Catechisti, cui Ella con tanto amore e con tanta competenza presiede.*

*Ciò rilevo soprattutto dal grande conto in cui l'Unione tiene l'accordata affiliazione all'Ordine nostro, con la conseguente partecipazione ai beni spirituali dell'Ordine stesso.*

*Fu già mia intenzione di concedere l'affiliazione nel più largo senso, per cui gli Zelatori e le Zelatrici dell'Unione, non espressi nel documento, erano virtualmente compresi.*

*Per togliere però ogni dubbio e far cosa gradita alla S. V. con la presente estendo, per quanto vi sia bisogno, ai detti Zelatori e Zelatrici la concessione fatta con Decreto del 4 Ottobre 1936 all'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata.*

*Colgo poi volentieri l'occasione per ripetere a Lei, Sig. Presidente, e a tutti i membri della Pia Unione i sensi della mia distinta stima e la Serafica Benedizione.*

*Della S. V. Ill.ma dev.mo nel Signore*

F. LEONARDO M. BELLO  
Min. Gen. O. F. M.

Ill.mo Sig. Dott. CARLO TESSITORE  
Presidente Generale Unione Catechisti  
TORINO



## NOBILE INIZIATIVA

Da più di cent'anni Torino ha accolto, per volere di S. M. il Re Carlo Felice, i Fratelli delle Scuole Cristiane, e quasi nessuno pensò di dare ad essi un segno tangibile di riconoscenza per l'opera loro di educatori infaticabili e silenziosi di migliaia e migliaia di figli del popolo, specialmente nei vari quartieri della Regia Opera Municipale Istruzione.

Quindi con giubilo notificiamo che un generoso drappello di Ex Allievi dell'Istituto La Salle, per assecondare un pio e filiale desiderio dei benemeriti Fratelli, ha iniziato la raccolta di fondi per un erigendo tempio in onore di S. Giovanni Battista La Salle, il grande ideatore della Scuola Moderna, del quale la stessa Francia giacobina volle perpetuare i meriti con un maestoso monumento nella sua città natale di Rouen.

Torino, perciò avrà, ai piedi della sua ridente collina, un tempio dedicato al grande benefattore dei suoi figli, all'insigne e

Santo Canonico La Salle, le cui Reliquie un anno fa per breve tempo sostarono nel nostro bel Duomo e alla Gran Madre di Dio, suscitando vivo entusiasmo popolare.

Noi Catechisti, nati e cresciuti all'ombra del secolare albero dell'Istituto dei Fratelli delle Scuole Cristiane ed affiliati ad esso per comunanza d'ideali e di spirito, plaudiamo con tutto il cuore alla nobile iniziativa e speriamo che molti saranno i lettori del nostro Bollettino che vorranno, sia pure con piccole offerte, testimoniare al Grande San Giovanni Battista La Salle la loro riconoscenza ed il loro amore.

Torino Cattolica e Sabauda continuerà così le sue tradizioni di fede, per cui agli elogi dei suoi Re e dei suoi Principi ai benemeriti Fratelli delle Scuole Cristiane unirà il suo meraviglioso consenso di gratitudine, concorrendo all'erezione del tempio in onore del loro grande Fondatore e dando nello stesso tempo all'Istituto La Salle una conveniente Chiesa, per i suoi 400 allievi.

Il tempio sarà aperto anche per il pubblico che vi troverà un appropriato luogo di pietà cristiana.

Le offerte si ricevono esclusivamente dal Rev. Fratel Direttore dell'Istituto La Salle, Via Lodovica, 4. Torino. Conto Corrente Postale n. 2-17782.

---

### **Ogni Ventisette del Mese nel Sant. di N. S. del S. Cuore di Gesù (Chiesa di San Tommaso alle ore 7)**

*Vi è la Messa per la grande Famiglia dell'Unione Catechisti di Torino, a cui sono invitati tutti gli Zelatori e le Zelatrici. In tale funzione si prega in modo particolare per la glorificazione di Fra Leopoldo, che tanto ha bramato di vedere il trionfo di Gesù Crocifisso attraverso l'opera nostra.*



# Dagli scritti

## di Fra Leopoldo Maria Musso dei Minori

Per concessione speciale del Rev. P. Provinciale dei Frati Minori di Torino

(Continuazione)

(Vietata ogni riproduzione)

### **Adorazione al SS.mo Sacramento (Continuazione) - Ore 10 di sera. Dopo la S. Comun. 17 Gennaio 1909 Domenica**

*«Sei legato tanto strettamente al mio Cuore, che, per quanto i demoni strepitino per svogliarti del tuo Gesù, nulla vale!».*

(Già fattomi segnare altrove, o Dio di bontà e carità infinita!).

### **Adorazione al SS.mo Sacramento Ore 9,30, sera.**

I momenti più preziosi, più deliziosi sono a far compagnia a Gesù ai piedi dell'altare e nell'Adorazione al SS.mo Crocifisso.

### **Adorazione al SS.mo Crocifisso Lunedì 18 Gennaio 1909 - Ore 4.**

*«Prega così, mi disse il mio Gesù Crocifisso, e fa riparazione per la Mamma, Maria SS.ma, perchè anche Lei è molto strapazzata e bestemmiata».*

*«Ricevi, figlio mio, la benedizione da Me, la Madre SS.ma, e del Figlio mio Divino per le carezze che mi fai, cioè preghiere, privazioni».*

O Mamma SS.ma, non basta l'eternità a ringraziarti delle grazie ottenute dalla tua misericordia, per la tua intercessione! O Signore, Santissimo, com'è prezioso il tempo, a stare in adorazione nelle prime ore della mattina: tutto è ancora silenzio; una soave dolcezza prova il cuore nell'amare Gesù e Maria, faro di bellezza dolcissima, e la preghiera quanta giocondità serena apporta all'anima che ama Dio e la sua Madre, Maria Santissima.

*«Se tu sei propenso ad amare e benedire il mio Divin Figlio, la Mamma SS.ma, benignamente ti guarda, ti guida, affinché tu giunga allo splendore, all'amplesso, al Sole*

*che illumina l'anima tua, la mente tua, alla gloria di quel Dio altissimo che ti ha creato».*

Parla Gesù: *«Quando all'improvviso ti sopraggiunge il pensiero vano che cerca distoglierti dalla preghiera, tu fuggi quel pensiero come la peste, e portati subito con la mente al Divin Costato del tuo Gesù Crocifisso e troverai fonte di forza sicura per continuare le tue pie pratiche».*

### **Dopo la S. Comunione (Continuaz.)**

Mamma SS.ma insegnami Tu come posso fare per più amare e benedire il tuo Divin Figlio!

*«Figlio mio, non si richiedono molte cose: pratica l'umiltà nel sapere, nel fare semplicemente le tue preghiere: bando a voler saper molto per poi raccogliere poveramente».*

Il costato di Gesù Crocifisso è il fonte delle Divine grazie. I Santi hanno preso i più saggi e divini ammaestramenti da ottenere da Dio i più potenti e meravigliosi miracoli compiuti nel suo santissimo Nome.

*«Abbi fede, Leopoldo mio, ricordati che in questi momenti siamo alla tua presenza vivi come in cielo: Gesù e Maria».* (Già fattomi segnare altre volte).

Gesù: *«Prendi, figlio mio, questo Cuore del tuo Gesù e stà sicuro che nessuno potrà pigliartelo: abbi fede: parola di Dio non si cancella e, in cambio, per tutto il giorno farai riparazione colla divota giaculatoria: Sia lodato Gesù Cristo! sempre sia lodato! per riparare agli oltraggi al mio Cuore, lacerato dagli uomini ingrati e ribelli».*

### **Adorazione al SS. Crocifisso. Ore 4,30 mattina. 19 Gennaio, martedì (Continuazione, dopo la S. Comun.)**

Dolcissimo mio Gesù, guarda quanto siamo miserabili: tanta benignità e grazie per

la tua misericordia spandi sopra i tuoi figli devoti, con tutto ciò basta una parola per farci venir gli scrupoli: aiutaci, o SS.mo ID-DIO, mandaci pure tutto ciò che vuoi, ogni patire in ogni tempo: certo tu lo fai sempre per il bene nostro; e siano pure le prove più dure, ma non ci levare, per la tua misericordia, l'amor tuo, mio Gesù Crocifisso, e quello della Tua Mamma, Maria SS.ma, e nostra Madre ancora!

**Adorazione al SS. Crocifisso. Ore 4,30 mattina, 20 gennaio 1909, mercoledì Dopo la S. Comunione, (continuaz.)**

Ti adoriamo, o Sacramentato Gesù, in quest'Ostia consecrata, come pure in tutte le Ostie consacrate che sono in tutto il mondo: per la tua misericordia e amore ci hai fatto il dono di rimanere con noi su questa povera terra fino alla fine del mondo a nostro conforto e grande nostra consolazione.

Inoltre, per guida ci hai dato il Santo Pontefice, Tuo Vicario in terra, affinché ci conduca felicemente fino a Te, e questo Pontefice si chiamerà il Padre Santo della Carità. Amato Padre, straziato dal dolore per le sventure del tremendo terremoto di Calabria, non hai più avuto pace nel tuo paterno cuore, finchè non hai veduto i tuoi amati figli da te soccorsi e consolati.

(In cella): Continuando il ringraziamento ai piedi del Crocifisso Gesù, domando in grazia la bella virtù e splendidissima castità per tutti i sacerdoti dell'universo mondo: tutti come angeli siano nel celebrare! Se è male disgustoso a Dio l'incontinenza nei secolari, in un religioso è orribile cosa! Dio, bontà infinita, ci presenta la tavola di salvezza e di pacificazione da far invidia agli angeli, mettiamoci cioè, più volte il giorno ai piedi del SS.mo Crocifisso Gesù, ai piedi suoi domandiamo le grazie necessarie per vivere santamente. Siamo certi che dal Costato SS.mo, dal suo Cuore, fornace d'amore, divinamente ci colmerà delle sue grazie e delle sue più belle ed elette virtù; ma se un religioso non custodisce la prima virtù, che frutto volete produca nella vigna del Signore? Esaminiamo un po' se in qualche

convento si trovano dei frati che si contentano solo di recitare l'uffizio e poi passare il tempo rimanente in chiacchiere inutili! se talvolta si trovano di costoro e se vengono visitati da spine pungenti, non si lagnano; è la bontà di Dio che li chiama a migliori consigli, cioè a portarsi da Gesù Sacramentato, dove s'impara a schiacciare il mostro della tiepidezza nel servizio del Signore e s'apprende la bella virtù della preghiera fervorosa e soavissima.

Signore, salva tutto il mondo: siamo tutti figli tuoi: redenti col Sangue Tuo preziosissimo!

**Adorazione al SS. Crocifisso, in preparazione alla S. Comunione. Giovedì 21 gennaio 1909, ore 4,30, mattina.**

Concedi, o mio Signore, o mio dolce Crocifisso Gesù, che io vada a riceverti nella S. Comunione colla disposizione degli Angeli, in compagnia della gran Madre di Dio, del mio Angelo Custode e del mio protettore e confratello in cielo, S. Pasquale Bajlon.

Dammi, o Signore, per la tua misericordia tutte quelle grazie che mi abbisognano, e il tuo Nome SS.mo, o Gesù Crocifisso, come stemma nobilissimo, rifulga di luce viva nel mio cuore per tutto il tempo della mia vita!

**Dopo la S. Comunione, (continuaz.) affetti, aspirazioni a Gesù Sacrament.**

Tu, mio bel Gesù, sei la meraviglia degli Angeli per candore.

Tu, o mio Dio, sei l'amore dolcissimo dei cuori che degnamente s'accostano a riceverti nella Santa Comunione.

Tu sei quel Dio, Gesù Crocifisso, che ci colmi di benefici.

Tu sei quel Dio, che ci hai fatti figlioli della tua Chiesa Santa.

Tu sei il mio Gesù, che ci dai l'ispirazione del bene operare.

Tu sei il Dio SS.mo ricco di misericordia verso di noi poveri mortali.

Tu sei il Dio amabilissimo, degnissimo di essere conosciuto dal mondo intero per la tua suprema bontà e carità.

Tu sei quel Dio altissimo che è fonte delle più belle celesti grazie per chi si trova in adorazione ai piedi dell'Altare.

Il Nome tuo SS.mo, o mio Dio, sia in mente d'ognuno e in benedizione per tutti i secoli dei secoli.

Il cuore d'ognuno, o Signore, sia intento, per tuo amore, a darti gloria.

Tu sei quel Dio SS.mo che rendi gloriosi i giusti, che delle Divine tue carni si cibano.

Tu sei quel Dio che fai riposare i cuori casti sopra di Te, o mio Signore.

Tu sei quel Dio purissimo che tanto amore e dolcezza infondi nel cuore di chi prega.

Tu sei quel Dio che fa tacere ogni male e dai la grazia d'operare il bene.

Tu sei quel Dio SS.mo che beatifichi l'anima e nella solitudine con lei conversi.

Tu sei quel Dio amabilissimo che rendi gloriosi i casti.

Tu sei quel Gesù dolcissimo, che formi la gioia, la delizia interna delle nostre conversazioni.

Tu sei quel Dio SS.mo che beatifichi i tuoi fedeli figlioli e li fai partecipi con Te in paradiso del gaudio d'immensa gloria.

### **Adorazione a Gesù Sacramentato, sera ore 9,30, continuazione (Pensieri e affetti).**

Mio Signore SS.mo, Tu mi fai forte e amorosamente mi consoli nella Santa Comunione.

### **22 gennaio 1909, mattina, ore 4,30, adorazione al SS. Crocifisso, venerdì Dopo la S. Comunione, (continuaz.)**

*«Quando occorre fare delle osservazioni a qualche religioso, falle, che Io darò alle tue parole un fuoco da trapassargli il cuore, perchè i miei ministri vorrei che stessero vicino a Me».*

Dolcissimo mio Dio, voglio esser tutto tuo, io coi miei peccati ti ho trafitto il Cuore: la tua misericordia mi concederà di rimarginare la tua Sacra ferita colla preghiera e colla penitenza!

Il mio Gesù: *«Cosa fai, Leopoldo, per Me oggi, che è giorno di venerdì?».*

Dio mio, Dio mio, dimmi Tu amor mio angelico, cosa debbo fare!

*«Ebbene farai così: praticherai più che gli altri giorni il silenzio e starai tutto il giorno in conversazione interna col tuo Gesù Crocifisso; non ti distoglierai nel lavoro nè in altro dal tuo Dio!».*

La conversazione incomincia in questo momento: il mio Gesù sia sempre nella mia mente, nella mia bocca e nel mio cuore, nessun amore entri nel mio cuore, solo il Cristo. Gesù mio dolcissimo, vero figlio di Dio vivo e di Maria Santissima! Tu sei il mio amato Bene, che fai bella e pura l'anima e il cuore mio. Il tuo nome, o Gesù Crocifisso, converta i peccatori; la tua misericordia, o Signore, ci dà confidenza a sperare in Te. Quando ti miro in croce, o SS.mo Crocifisso, l'anima mia è presa da santa commozione considerando il trionfo che hai riportato per la salvezza di tutto il mondo. Tu sei la delizia, la gloria splendidissima della Tua SS. Madre in Cielo. Chi ama Te, o mio amato Gesù ha tutto: il mio Gesù Crocifisso forma il mio Paradiso sopra questa terra; quando le spine si fanno sentire al mio cuore, l'amato mio Gesù viene a lenirle; quando lo chiamo subito mi sente e risponde: l'anima che è tutta di Gesù la giustizia di Dio non la turba.

Gesù: *«Caro Leopoldo, voglio che tu mi consoli: non aspettare che Io dia sempre a te consolazione, ma tu devi consolare ME».*

Mio Signore, come è possibile che vile creatura, come sono io, sia capace di consolare Dio, il suo Gesù? Come debbo fare, o Signore?

*«L'ho già detto: non più tardi delle ore 4 dopo la mezzanotte voglio che ti trovi ai piedi della croce; col privarti del sonno, che ancora ti rimarrebbe, per Me tuo Gesù, mi devi consolazione nelle due ore che restano, prima che tu vada a ricevermi nella S. Comunione (ore sei) e in queste ore silenziose Io amo conversare con te».*

### **Dopo la Santa Comunione**

Mio Signore e mio Dio; io voglio sempre starmene teco, bene di tutti i beni, e di

ogni grazia; in qualunque luogo che tu mi vuoi, o Signore lo voglio anch'io.

*«In qualunque modo i tuoi superiori ti vogliono, fa la loro obbedienza; in qualunque luogo Io sono sempre con te e con te avrai la mia sacra effigie, il Crocifisso, come già ti dissi».*

Quando il mio buon Gesù mi corregge dei miei difetti, Gesù vuol farci correzione per nostro bene; mentre se è l'uomo che rimprovera, il suddito di questo si sente umiliato, addolorato; con Gesù non è così. Nello stesso tempo c'infonde tanto gaudium e così delizioso da cagionare all'anima molte consolazioni.

Oh, la bella virtù della carità che ci dà Iddio Gesù Crocifisso (tutti tratti profumati della bontà del Redentore divino); dà anche a me, mio bel Gesù, questo bel dono, da spanderne sopra i miei buoni fratelli tutto il profumo soavissimo, da innaffiare tutto l'ordine di S. Francesco.

#### **Adorazione al SS.mo Sacramento Ai piedi del S. Altare**

Chi vuol gustare le delizie celesti, si porti da Gesù Sacramentato, principalmente nelle ore silenziose. Procuriamo che la cella del nostro interno sia candidissima ed ecco che a noi come assorbiti in dolce colloquio con Gesù, il Signore dà la più dolce e soave confidenza; e imparadisa e rende l'anima beata.

Oh, che momenti di sommo gaudium! O Gesù, Gesù mio dolcissimo, Tu, o Signore, non sei conosciuto! mio Dio, come sta bene chi possiede Te, mio Redentore divino!

#### **Dopo la S. Comunione**

In cella prostrato ai piedi del mio SS.mo Gesù Crocifisso e assorto intimamente in Lui, Dio di misericordia, gli domando cosa mi avrebbe fatto segnare questa mattina.

Gesù dolcemente mi rispose: *«Scrivi così, che tu sei tutto di Gesù — e soggiunge — L'anima tua è avvolta tutta come in un manto d'amore divino e nessuno potrà svincolarti dal Cuore del tuo Dio, Gesù Crocifisso, che Lui ti tiene legato».*

#### **Adorazione al SS.mo Sacramento Sera: ore 9,30.**

Chi conosce Dio e non lo ama, è il più infelice del mondo.

#### **Adorazione al SS.mo Crocifisso Mattina: ore 4. - 2 Febbraio Purificazione di Maria SS.ma Martedì 1909.**

Il mio Gesù Crocifisso vuole che io sia tutto di Lui, ed io molto confido nella potenza divina: sia tutto per me essere del mio amato Gesù!

Aiutami, o Signore, vado ora a riceverti nella Santa Comunione in onore della tua Divina Madre, glorificando Te, mio Dio SS.mo nel più alto dei cieli, per l'esaltazione della tua Chiesa, tutta santa, e per la conversione dei peccatori.

#### **Adorazione al SS.mo Sacramento Ore 9,30. Mercoledì 3 Febbraio 1909 S. Biagio.**

L'anima non devesi rattristare delle sue imperfezioni, ma di cuore darsi al pentimento d'aver offeso il Dio di bontà e carità e di molta misericordia e Gesù viene ad arricchirci del dono della sua grazia; e nelle tentazioni richiamare alla mente le mancanze già fatte e l'aiuto di Dio verrà certo a cavarci da ogni pericolo; e conservare in noi stessi la bella nobiltà d'animo e di cuore, frutto dell'amore ardente della bontà Divina e della misericordia Sua.

#### **Dopo la Santa Comunione 4 Febbraio 1909.**

5 Febbraio. *«Passerai valli e monti, e per quanto adirato sia l'inferno contro di te, nulla prevarrà la loro bile: con te c'è Dio!».*  
Detti di Maria SS.ma

---

Ogni volta che nel nostro Bollettino si trovano parole, espressioni o il menomo accenno a santità, intendiamo darvi solo fede puramente umana, sottoponendoci totalmente ai desideri di Sua Santità Papa Urbano VIII e dei Suoi Successori. (N.d.R.)



## CASA DI CARITÀ

Scuola Professionale Festiva e Serale

Torino - Via Feletto, 6 - Telefono 23-657

### Vita nostra.

La Scuola ha chiuso il primo ciclo della sua attività annuale con la distribuzione delle pagelle trimestrali e gli allievi misurarono le loro forze dai voti. Per molti ottimi risultati, per tutti conclusione della prima fase dell'anno che richiama alla luce dei fatti compiuti il bisogno di continuare con spirito di sacrificio sino alla fine del corso. La Direzione sta già discutendo di premi e di medaglie di merito...

\*\*\*

**Il reclutamento** di Aspiranti e di Zelatori si iniziò quest'anno con rinnovato fervore. Molti furono gli aderenti e tutti scelti.

Si parlò ad essi della grande famiglia dell'Unione Catechisti, dei suoi altissimi ideali di bene e della necessità che la Casa di Carità sia veramente il centro propulsore della propaganda della «*Divozione a Gesù Crocifisso*».

Agli intervenuti si ricordò il dovere di essere lievito di vita virtuosa, dando prova di bontà, di applicazione e correttezza di costumi in ogni circostanza della vita.

Inoltre si disse che l'attività dell'Unione della Casa di Carità dovrà svolgersi a vantaggio della Scuola e del suo sviluppo, con l'organizzazione di Conferenze, di funzioni, di gite - pellegrinaggio che saranno ritenute utili a fraternizzare i 700 e più allievi con gli Insegnanti e con la stessa Direzione.

Il programma piacque molto alle nuove reclute e già parecchie di esse diedero prova della loro buona volontà.

Nelle classi dove sono parecchi nuovi iscritti si nota un novello spirito di cameratismo e una più sentita disciplina. La pietà si manifesta di più e le Comunioni domenicali si fanno numerose. Ciò è molto se si pensa che i nostri giovani provengono tutti da ambienti così lontani da noi, anzi pieni di preconcetti contro la Religione.

Benedica Iddio questi primi segni di rinnovato fervore, affinché sia continuata la tradizionale e benefica operosità che la Casa di Carità ha sempre svolto a favore dei giovani operai nei suoi mirabili dodici anni di vita.

### Al Cottolengo.

Anche quest'anno nell'ultima domenica di Carnevale i nostri giovani allievi con le loro famiglie si portarono a visitare la Piccola Casa della Divina Provvidenza. Essi

si soffermarono ad ogni letto e dinnanzi ad ogni miseria, lasciando con i biscotti o le caramelle un sorriso d'amore o una parola di conforto.

Erano in quei momenti i veri figli della Casa di Carità. Passarono per lunghe corsie, per ampi corridoi, fra nidi di bimbi orfani e muti, fra vecchi cadenti sorretti e difesi dalla carità inesauribile delle ottime Suore Vincenzine.

Quale divina lezione è il dolore!

Molti giovani si trovarono per la prima volta portati a riflettere seriamente su se stessi a cui Dio avea riservato ancora tante gioie e tante preferenze. Tutti erano commossi e dalle loro tronche parole traspariva l'intimo pensiero di compassione per i fratelli diseredati.

Finita la visita e usciti nel mondo folleggiante non ci colpivan più gli schiamazzi scomposti del carnevale, ma l'anima si sentiva più unita al Divin Crocifisso che si era visto sofferente nella grande Città della preghiera e del dolore santificato.

## MESSA DEL POVERO

Opera di Redenzione dei Mendicanti

Affine di corrispondere al desiderio del SS. Crocifisso, di redimere cioè più poveri che ci è possibile, oltre a quelle iniziative di bene già attuate in loro favore, ci è parso utile intraprenderne delle nuove.

Una di queste è la costituzione della Filodrammatica tra i poveri stessi, facendo loro riprodurre lavori che inculchino ed incomino la vita di lavoro e di stabilità nel lavoro stesso, la pace della buona coscienza, l'utilità del risparmio, ecc.

Un'altra attività, iniziata in quest'anno 1938, è il laboratorio volontario delle zelatrici di Gesù Crocifisso e di Maria SS. Immacolata, per ricoprire il meglio possibile le membra sofferenti dei nostri mendicanti, affinché siano portati a migliorare la loro condizione adattandosi alla vita di lavoro remunerativo. E come risultato, abbiamo avuto, in questo bimestre, alcuni nostri Poveri rimessi al lavoro, e uno di essi l'abbiamo fatto entrare nel Ricovero, affine di fargli passare gli ultimi anni del vivere suo, tranquilli, senza l'assillo del pane accattato giorno per giorno.

E quante quante cose la Direzione del-

l'Opera per la redenzione dei Mendicanti vorrebbe compiere per sollevare, migliorare, i suoi numerosissimi protetti, dar loro un lavoro confacente, ma alla buona volontà non corrispondono ancora i mezzi finanziari. Però la Direzione nutre fiducia che i suoi disegni saranno, in un tempo non lontano, pienamente attuati.

Anzi, dalla Domenica 6 Febbraio, i poveri mendicanti, in ogni adunanza festiva, recitando in pubblico la solita «Divozione a Gesù Crocifisso» uniscono alle intenzioni preziosissime per loro e per i loro benefattori, anche quella di ottenere un giorno, (quando? Non lo sanno, ma pure l'otterranno) la «Casa di Carità» per la redenzione del Mendicante.

### Oblazioni.

N. N. L. 50 — Sig. Rondolino 150 — Sig.a Bava 100 — Sig. G. De Meglio 65 — Sig.a Poltronieri 40 — Da N. N. 100 — Dalla Rev. Suora Visitatrice 100 — da N. N. 100 — Zelatrici 25 — Can. Bertola (da pio oblatore) 200 — Dott. Clemente Morando 150 — Sig.a M. Berteà 100 — Dal Can. Morino (da pia persona) 100 — Sig. Nussebev 100 — Comm. Geom. Luigi Morgando 350 — Dott. Luetto 1000 — Sig.or Angelo Albesiano 200 — Offerte minori e questue complessive 310 — Offerte varie e libretti 227.

# ANEDDOTI EDIFICANTI

## COME SI MUORE.

Barcellona, 15 ottobre 1936.

*Ai miei genitori Emilio Vidal-Ribas Guell  
E Teresa Gerner.*

«Cari Genitori,

«Quando vi giungerà la presente, io sarò già seppellito, poichè sono già stato giudicato dal tribunale rivoluzionario del *Fronte Popolare*, che mi ha condannato a morte. Sono accusato d'aver difeso la Spagna e la religione, e per la mia Patria e il mio Dio, do la mia vita con gioia e fierezza.

«In questo momento più che mai comprendo che la vita non appartiene all'uomo, ma a Dio solo, al quale, io domando che sia fatta la sua Santa Volontà, giacchè è veramente sua volontà che Egli sia glorificato e regni nella Spagna.

«Siate pur sicuri, cari Genitori, che i momenti più belli della mia vita sono quelli che vivo attualmente: sto con la coscienza tranquilla, perchè so bene di morire per la

patria. Perciò aspetto con impazienza il momento in cui Dio mi chiamerà a sè.

«Accogliete la notizia della mia morte non con tristezza, ma con gioia: Dio la domanda e la Spagna ha bisogno del mio sangue; dall'alto del cielo io veglierò su tutti.

«Perdonatemi le pene che vi ho potuto dare, le mancanze e tutto ciò che vi è potuto dispiacere. E come il giorno della mia nascita il vostro cuore fu ripieno di gioia e ne rendeste grazie a Dio, oggi rallegratevi di quanto la sua Santa Volontà ha disposto a mio riguardo.

«Vi sono infinitamente grato dell'educazione cristiana che mi avete dato. Ad essa son debitore se oggi muoio da cristiano coraggioso. *(Fu alunno dei Fratelli per 10 anni al Collegio della Buonanuova in Spagna).*

«Pensate molto al Signore e abbiate cura che anche i miei fratelli *(II tra fratelli e sorelle)* pensino a Lui, ed Egli vi darà la

## La «Casa di Carità»

vive delle offerte dei

### **BENEFATTORI INSIGNI:**

quelli che offrono **1000 o più lire.**

### **BENEMERITI:**

gli oblatori di **lire 500.**

### **SOSTENITORI:**

che regalano **lire 10.**

### **ADERENTI:**

gli offerenti di **piccole somme.**

**Tutti sono cari a Dio e alla nostra riconoscenza**

grazia di vivere e morire come me, da buoni cristiani.

«Vi abbraccio ancora una volta col più grande affetto che mai, e vi prego di benedire vostro figlio che muore per Iddio e per la Spagna.

FERNANDO »

*Fece questo sacrificio a 23 anni, quando appena aveva brillantemente ottenuto la Laurea in Diritto.*

## AMMIRABILE CONVERSIONE OTTENUTA MEDIANTE UN CROCIFISSO

Si dava le Missioni nella Parrocchia di N...; fra quei che resistevano alla grazia del Signore si trovava un fabbroferraio, che abitava vicino alla chiesa, il quale con maligno intento raddoppiava i colpi del suo pesante martello sull'incudine nel tempo della predica. Sul terminare della Missione, un Missionario che aveva un gran Crocifisso s'accorse che erasi staccato dalla croce, per esser venuto via un chiodo. Un rapido pensiero traversò la mente dello zelante Sacerdote, ed avviandosi alla casa del fabbroferraio, gli disse:

— Galantuomo, vengo a richiedervi d'un servizio. Mi fu detto che siete abile, e vorrei sapere se potreste riparare al guasto di questo Crocifisso, che tengo in gran pregio.

Alla vista del Sacerdote, il fabbroferraio aggrottò le ciglia; poscia, prendendo il crocifisso ed esaminatolo, disse che era facile l'aggiustarlo.

— Vi lascio adunque il mio Crocifisso — disse il Missionario, e parti.

Quel giorno non si sentirono più i rumorosi colpi del martello nel tempo della predica.

Il dì seguente, sul far della notte, fu visto il fabbroferraio entrar come di nascosto nella chiesa. Un'ora dopo, nel discendere il Sacerdote dal pergamo, trovò un uomo nella sagrestia, che avanzandosi gli disse:

— Padre mio, qui avete il vostro Crocifisso; confessatemi.

— Mio buon amico, quanto me ne conosco!

— Padre mio, l'avete fatto di proposito, lo confesso, e ci siete riuscito: quando ho visto il crocifisso fra le mie mani, cominciai a tremare; sembrava che mi parlasse, rimproverandomi dolcemente; per ultimo mi sentii commosso. Padre mio, sono un gran peccatore, ma Gesù che volle spargere il suo sangue per me, e che morendo in croce disse: «Perdono all'uomo» spero mi avrà misericordia.

Il resto si comprende.

## Le briciole

**Raccogliete carta:** ogni foglio risparmiato servirà alla stampa di nuove «Divozioni a Gesù Crocifisso».

*L'Unione spende somme fortissime ogni anno per l'acquisto della carta patinata necessaria per la stampa delle centinaia di migliaia di copie della «Divozione» che spedisce gratuitamente in tutto il mondo. Ciò fa per compiere l'espresso volere di Gesù che vuole tornare a regnare Crocifisso in tutte le famiglie.*

*Cercare la carta, risparmiarla, realizzarne il valore e inviare il ricavo all'Unione, è opera squisitamente apostolica e santa.*

*Nessun Zelatore o Ascritto manchi al nostro appello di raccogliere carta e stracci.*

*A Torino, i Catechisti a semplice richiesta, mandano a ritirare ogni 1° e 15 del mese, la carta raccolta e lasciano speciali sacchetti utili al buon ordine delle Famiglie.*

*Telefonare al n. 23-657 o scrivere alla Casa di Carità, Via Feletto, 6, quando il sacchetto è riempito.*



## I NOSTRI LUTTI.

Più nostro del solito è il lutto che ha colpito la famiglia del nostro amatissimo Ispettore Generale Fr. Teodoro delle Scuole Cristiane con la perdita del compianto suo fratello

### **Sig. Carlo Lorenzo Garberoglio**

che anche come Zelatore apparteneva alla Unione fin dal 1914.

Uomo di antica tempra cristiana, dedicò tutta la sua attività alla Famiglia e alle opere buone meritando il premio di una morte edificante avvenuta il giorno 11 febbraio dedicato alla Vergine Immacolata di Lourdes.

Lo raccomandiamo alle preghiere di tutti i membri dell'Unione affinché se necessario, siano abbreviate le ore della purificazione e anticipato l'ingresso alla gloria del Cielo.

Alla Famiglia le nostre cristiane condoglianze, mentre ci stringiamo sempre più al cuore di chi il Signore ci diede per Padre e per guida sicura.

## Meditiamo sul Crocifisso

La via che abbiamo intrapresa è ricolma di meriti per il cielo. Quale gloria più grande porre il Crocifisso e il Catechismo tra le mani della fanciullezza?

Peiò, affine di essere sempre in questo apostolato con l'anima infocata, che non teme le difficoltà, anzi che le faccia argomenti di vittoria e di gloria con l'aiuto dei nostri Protettori, Gesù Crocifisso e Maria SS. Immacolata, dobbiamo nutrire sovente l'anima nostra dei grandi pensieri che Gesù Crocifisso e Maria SS. fecero scrivere al loro intimo segretario, il servo di Dio Fra Leopoldo di s. m.

Gesù Crocifisso disse al suo intimo: «*Questi detti sono per te e per tanti altri*».

Siamo noi questi «*altri*» fortunati di cui parla Gesù Crocifisso; per godere gli ampi vantaggi delle benedizioni divine basta che mettiamo tutta la nostra buona volontà nel vivere di questi pensieri.

Fra Leopoldo, mentre si trovava a Vercelli, cuoco dai Conti Arborio Mella, nel 1887, ebbe la visione di Maria SS. Addolorata, la quale gli disse: «*Ricordati di ciò che ha sofferto mio Figlio*».

Il servo di Dio, come sappiamo dalla sua vita, fu tutto ardore per i dolori del suo Crocifisso Gesù, ascoltò fedelmente quindi le parole della sua Mamma celeste.

Noi non dobbiamo esser da meno. Non lasciamo passar giorno senza che il nostro sguardo si fissi sulle piaghe del nostro Crocifisso Gesù, per leggerci la legge suprema della carità, della pazienza, dell'abnegazione.

## LAUS PERENNIS

*Molti Zelatori e Zelatrici hanno rinnovato in Gennaio la loro adesione per la «Laus perennis», pro Unione ed Opere dei Catechisti.*

*Si tratta di offrire i meriti di un'ora al giorno dei nostri lavori, dolori e preghiere e una S. Comunione mensile per il trionfo dei nostri ideali e per ottenere dal Sacro Cuore di Gesù Crocifisso la prosperità delle opere affidate ai Catechisti.*

*Nessuna carità è più grande della preghiera e chi prega diventa colonna per la Unione e le sue Opere.*

*I ritardatari rinnovino quindi d'urgenza il loro impegno. Dio sarà con noi.*

### Movimento popolazione prov. Torino

	Mese di Gennaio 1938		
	Capol.	Resto prov.	Totale
Nati . . . . .	937	733	1670
Morti . . . . .	996	827	1823
Differenza . . . . .	59	94	153
Mese di Febbraio			
Nati . . . . .	879	682	1561
Morti . . . . .	782	647	1429
Differenza . . . . .	97	35	132

## NOTIZIARIO

CORFU'. — Attiva e feconda di bene, come sempre nel passato, prosegue la vita della nostra Unione Catechisti in Corfù. In questi paesi dove le contingenze della vita presentano maggiori difficoltà per mantenersi buoni, è veramente ammirevole lo slancio con cui i nostri aspiranti frequentano i Sacramenti, le adunanze settimanali e i ritiri mensili. Merito naturalmente del Fr. Alipio che fino a pochi mesi fa ha circondato di cure paterne questi giovani, i quali sentono il dovere di indirizzargli da queste colonne la loro gratitudine.

Il gran numero di alunni che fanno pressione per entrare come aspiranti nell'Unione ci dice non solo come tutti considerino un privilegio appartenervi, ma eloquentemente indica anche quale influenza eserciti fra i compagni l'esempio degli iscritti.

Fra le attività della nostra sezione, degna di particolare rilievo è la comparsa di un giornalino « *L'Amico* » dove, oltre a racconti edificanti, compaiono piccole cronache della vita dell'Unione e non mancano arguzie e vignette capaci di far nascere il buon umore tra i soci. Ma quel che è ammirevole è che tutto ciò è esclusivamente frutto dell'attività dei bravi aspiranti i quali provvedono alla vita del giornalino con la loro sola buona volontà. A « *L'Amico* » i nostri auguri di lunga vita.

Anche la festa di Maria SS. Immacolata, titolare della nostra Unione, è stata celebrata con tale devozione e solennità da fare onore alla Buona Mamma Celeste. La mattina alle ore otto, presenti gran numero di fedeli, tutti gli aspiranti hanno sentito la S. Messa celebrata da S. E. l'Arcivescovo. Dopo avere ascoltato le parole di S. E. sull'insigne privilegio di Maria SS., tutti gli aspiranti in gruppo si sono accostati al S. Altare fra l'ammirazione dei presenti.

Nel pomeriggio poi, alla devozione si è aggiunta l'allegria, perchè nei locali della scuola era stata preparata una ricca lotteria dovuta in gran parte all'generosità del Fr. Direttore Angelino. Giuochi, tombole e sorprese hanno procurato ore di sana gioia ai nostri amati aspiranti fino alle ore 18, ora in cui tutti si sono recati in Cattedrale per assistere alla Benedizione Eucaristica impartita dallo stesso Arcivescovo, dopo di che si è chiusa la simpatica giornata.

Date le pressioni che ci pervengono da quasi tutti gli alunni, riapriremo fra pochi giorni le iscrizioni per una nuova infornata. Esamineremo diligentemente le domande; però, come dicevamo al principio, quaggiù sono tutti buoni.

COO (Egeo). - *Aspiranti* - Nella festa dell'Immacolata Concezione, 12 Aspiranti pronunziarono la consacrazione nella chiesa parrocchiale e alla presenza di tutti i fedeli intervenuti per la benedizione eucaristica.

Gesù Ostia, esposto solennemente, e la nostra tenera Madre festeggiata non potevano ricevere omaggio più gradito e avranno certamente largheggiato delle loro grazie, con tutte quelle anime innocenti che protestarono, sì generosamente ad essi, il loro amore costante e filiale.

Terminata la funzione, dopo aver eletto per loro Presidente Bernardi Bruno, ebbero qualche graditissimo regalo dal Signor Direttore; così anche la parte materiale contribuì ad imprimere nelle loro menti e nei loro cuori l'atto solenne e l'impegno preso.

Sempre pronti alle funzioni, come ai solazzi che loro si procurano nei giorni festivi, continuano con la buona volontà con cui hanno iniziato. Che il SS. Crocifisso e la Vergine Immacolata li proteggano e conservino, perchè siano esempio perenne a tutti i compagni che li frequentano.

MILANO. — Invio la tenue offerta di lire 5 raccolta alla spicciolata, sperando più tardi inviare somma più vistosa. F. A.

MONCALIERI. — Prego inviarmi qualche pagellina sempre per propagare. B. A. 8.

MONDAVIO. — Le rimetto lire 5 meschina offerta spero gradita. Desidero una preghiera secondo la mia intenzione. E. R.

MORES. — Per abbonamento annuo 1938. In unione di preghiere. C. A. R. 5.

PIACENZA. — Da molto tempo non riceviamo più il caro bollettino. Tuttavia ora rinnovando la nostra offerta siamo fiduciosi di riceverlo quanto primo. Ci raccomandiamo caldamente alle preghiere dei buoni onde ottenere da Gesù e da Maria le grazie che desideriamo. F. e B. M. 10.

PINEROLO. — Raccomandandomi alle loro buone e sante preghiere. O. B. 10.

POLIGNANO. — Invio lire 5 raccomandandomi alle loro preghiere per il buon esito dei miei studi. Grazie del Bollettino. C. M.

POMPEI. — Mi farebbe molto piacere avere un poche di Divozioni per distribuire. Z. A. 5.

QUINTO VERCELLESE. — Salutissimi. Lire 10. D. P. N.

REGGIO CALABRIA. — Rinnovo l'abbonamento al giornaleto. R. G. 5. — Invio lire 3 per il mio abbonamento ed altre tre per quello della Rev. M. P. N. Preghino assai per noi avendo bisogno di molte grazie da Gesù Crocifisso. C. M.

RIOLA SARDA. — Spedisco lire 5 per l'abbonamento al giornalino «L'Amore a Gesù Crocifisso». Mi raccomando alle sue preghiere; ne ho tanto bisogno. In Gesù e Maria. M. S.

ROBBÉ. — Ringrazio del bollettino e mi raccomando alle loro preghiere. N. L. 5.

RODI. — Spedisco lire 32,85 raccolte dalla Zelatrice P. S. tra le Zelatrici e le Ascritte. Raccomandandomi alle loro preghiere invio fraterni ossequi. In Gesù Crocifisso. Fr. D.

SAVONA. — Invio questi pochi soldi, lire 1,20, con rincrescimento di non poter dare di più. E. E.

SCHIO. — Le spedisco lire 3 per il Bollettino, se può mandarmelo, se no pazienza, io sono povera non posso far di più. Lire 2 perchè mi mandi 20 o 30 pagelline. Preghi tanto per l'anima mia.

Gesù e Maria spandano copiose le loro sante benedizioni sopra la loro Opera. C. V.

SEZZADIO. — Affinchè Gesù Crocifisso benedica i miei studi. Lire 2. C. B. — Per rinnovo abbonamento al caro bollettino bimestrale. R. B.

TERRUGGIA. — La presente offerta di lire 10 per il rinnovo abbonamento al bollettino mensile 1938. C. A.

TESTONA. — Prego spedire qualche foglietto. Offro lire 5. B. L.

TORINO. — Piccola offerta di lire 100 come espressione di riconoscenza al Signore, unendoci alla letizia di tutta l'Unione Catechisti per il fausto giubileo di Professione Religiosa del M. R. Fr. Teodoreto delle S. C. Anche a nome di mio marito. M. V. — Spedisco questa offerta di lire 10 in ringraziamento a Gesù Crocifisso per le migliorate condizioni di salute di mio marito implorandone la guarigione completa. D. E. — Invio questo obolo di lire 5 per una sempre maggior diffusione de «L'Amore a Gesù Crocifisso». F. E. — Grazie infinite per il magnifico «Bollettino». G. R. 10. — Invio lire 10 per il bollettino con ringraziamento. Invocando preghiere. B. G. — Rinnovamento tessera annuale e domanda di preghiere. S. Ille T. 5. — Lire 12 raccolte fra Ascritti a questa Pia Unione. R. G. — Invio lire 10 per il bollettino e l'Unione Catechisti SS. Crocifisso. C. G. — Gesù Crocifisso benedica e protegga sempre la mia famiglia in vita e in morte. G. V. 20. — Gesù Crocifisso ci benedica e ci scampi da ogni pericolo. M. S. Ille 5. — Invio lire 5 quale offerta pel Bollettino. I. D. — M. R. Fr. T. Sempre ricordandola con rispettoso ossequio. Le inviamo questo modesto vaglia per le opere di Fr. Leopoldo. — La preghiamo ricordarci nelle sue preghiere. L. C. — Spedisco lire 5 per abbonamento più lire 2 offerte, raccomandandomi alle loro preghiere, avendo bisogno dell'aiuto divino. R. M. — Ringrazio del bollettino. A. L. 5. — Per ricevere il periodico «Gesù Crocifisso» lire 5. Prof. V. A. — Invio lire 10 per contributo alle opere benefiche invocando preghiere per me e per il mio defunto marito. G. R. — Offerta di lire 5 per il bollettino l'Amore a Gesù Crocifisso. M. M. — Invocando le Divine Benedizioni sull'opera loro, chiedo la carità d'esser partecipe delle preghiere dei loro giovani. B. G. 10. — Invio lire 5 per il nuovo anno 1938. In attesa del numero Gennaio e Febbraio. C. T.

— Spedisco lire 10 per il bollettino Gesù Crocifisso e mi raccomando alle loro preghiere. N. N. in C. — Mando la mia piccola offerta, ringraziando per il bollettino. G. G. 10. — Quotidianamente recito la preghiera e confido tanto nelle piaghe SS. di Gesù Crocifisso che ci protegga specialmente mio figlio e famiglia. Fra Leopoldo in terceda per noi. S. R. 10. — Invocando preghiere per l'offerente M. B. tanto ammalata 5. — D. G. offre lire 200 per grazia ricevuta di guarigione e conversione.

TRIESTE. — Desideriamo di essere ascritte alla « Divozione di Gesù Crocifisso » che pregheremo tanto per la salute delle anime dei nostri cari defunti. S. R. 5.

VIAREGGIO. — Accettate questa piccola offerta di lire 3. Vorremmo far di più, ma ci è impossibile. Intanto preghiamo e diffondiamo la Divozione alle Cinque Piaghe che ci facciamo dare dai Fratelli residenti qua. A. G. e D. R. T.

VILLASTELLONE. — La presente offerta di lire 5 per l'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata. Mi raccomando alle loro preghiere. Lire 5. B. M. M.

VIU'. — Con molto ritardo eseguisco il mio dovere e prego sia accettata la mia misera offerta per il giornalino e a beneficio dell'Unione. V. A.

### Causa Fra Leopoldo

Una figlia di S. Angela 5 — Per beatificazione di Fra Leopoldo e preghiere per ottenere una grazia. R. A. 10 — A mezzo Siga Ajassa 1,50 — Lire 10 per la causa di beatificazione di Fra Leopoldo intercedendo una grazia urgente per suo merito. Angela Galdangelo. — Invio una piccola offerta di lire 5 pro Causa di Fra Leopoldo al quale confido tanti miei bisogni spirituali. Pagliero Antonietta — Personuaz Rosina ved. Marcato offre lire

50 per grazia ricevuta per intercessione di Fra Leopoldo.

### Messa del Povero

Una figlia di S. Angela 10 — Pro Messa del Povero lire 5. Guastafieno Salvatore — Maria Borello invia lire 10 per la Messa del povero.

### Pro Casa di Carità

Una figlia di S. Angela lire 25 — Mando lire 100 per la Casa di Carità pregando Gesù a benedirli sempre più. S. V.

## BORSE DI STUDIO ARTI E MESTIERI (CAPITALE OCCORRENTE: L. 4.000 NOMIN.)

### Borsa del SS. Crocifisso (completa).

Lista precedente: L. 1420,15. — Offerta di Lire 4000 nominali, erroneamente segnate nel numero precedente alla Borsa di Fra Leopoldo. — Eccedenza: Lire 1429,15.

### Borsa Maria SS. Immacolata

Lista precedente: Lire 230.

### Borsa Fra Leopoldo

Lista precedente: Lire 570.

### Borsa P. Giuliani

Lista precedente: Lire 65.

### Borsa Secondo Gilli Zelatore caduto in A. O. I.

Lista precedente: Lire 100.

## « L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO »

Direzione: Via delle Rosine, 14 - Torino (102)

Spedizione in abbonamento postale